



COMUNE DI SAN GILLIO

Città Metropolitana di Torino

Via Roma 6 – 10040 SAN GILLIO (TO)- Tel 011/9840813 – Fax 011/9840757

www.comune.sangillio.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7/2019

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TA.RI). APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sei** del mese di **marzo**, alle ore **21:00** nella solita sala delle adunanze su determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
LA MONICA Maria Grazia	Sindaco	X	
BALBO Gian Carlo	Vice Sindaco	X	
COTTERCHIO Luca	Consigliere	X	
PETTENUZZO Valeria	Consigliere	X	
BECCATO Alessandra	Consigliere	X	
DE ROSA Vincenzo	Consigliere	X	
MAESTRINI Mirto	Consigliere	X	
RASELLO Mauro	Consigliere	X	
NAPOLI Alessandro	Consigliere	X	
BALDASSARRE Fabrizio	Consigliere		X
GUZZON Laura	Consigliere	X	
TOSON Isella Felicia	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	1

Presiede LA MONICA Maria Grazia nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale: Dott. TOMARCHIO Angelo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto nell'ordine del giorno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Si dà atto che il consigliere **BALDASSARRE** è assente giustificato. Presenti n. 11

Il Sindaco dà lettura del settimo punto iscritto all'odg e passa la parola al consigliere Napoli che relaziona sull'argomento.

Interviene il Consigliere **GUZZON**.

Della discussione è stato un file audio, che viene conservato in apposito archivio e al quale è assegnato il n. 01/2019 così come stabilito nel Regolamento di Consiglio Comunale, art. 67 c. 4, modificato con deliberazione di C.C. n..20 dell'11/06/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta presentata;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dal Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e smi

Con la seguente votazione: votanti n. 11, favorevoli n. 11 , astenuti n. 0 , contrari n. 0

DELIBERA

- di approvare la proposta come descritta

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione: votanti n. 11, favorevoli n. 11 , astenuti n. 0 , contrari n. 0

dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. D.LGS N. 267/2000.



COMUNE DI SAN GILLIO

Città Metropolitana di Torino

Via Roma 6 – 10040 SAN GILLIO (TO)- Tel 011/9840813 – Fax 011/9840757

www.comune.sangillio.to.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.7 DEL 06/03/2019

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TA.RI.). APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI PER L'ANNO 2019.

Su proposta della Giunta Comunale:

Premesso che, a far data dal 1° gennaio 2014, è istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014).

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 05/09/2014 con il quale è stato approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (IUC)", modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 30/04/2016, deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 28/12/2017 e deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 20/03/2018;

Dato atto che a norma del comma 23 del citato art.14 del D.L 201/2011 il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal gestore del servizio e dal Comune ed approvato dall' autorità d'ambito;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea consortile C.A.DO.S. n. 02 del 19/02/2019 con la quale è stato approvato il Piano finanziario 2019 predisposto dal Consorzio stesso, in accordo con la società Cidiu Servizi Spa ed il Comune, ed è stato definito il costo del ciclo dei rifiuti nella misura di € 453.239,25 (Iva compresa) da coprire interamente con la tariffa del tributo TARI;

Preso atto che il costo del Piano Finanziario di € 453.239,25 è dato dalla somma dei costi specifici del servizio di smaltimento rifiuti e dagli altri costi previsti dall'applicazione del metodo normalizzato: costi operativi di gestione, di raccolta e trasporto RSU, costi di trattamento e di riciclo, costi di spazzamento e lavaggio strade e d'uso del capitale, ammortamenti, oltre i costi amministrativi ed i costi del personale, al netto delle agevolazioni tariffarie;

Considerato che la Tassa sui rifiuti TARI è composta da una tariffa di parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una tariffa di parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, all'entità dei costi di gestione ed è articolata per fasce di utenza domestica e non domestica;

Considerato che la suddivisione delle tariffe in quota fissa e quota variabile, e la loro determinazione viene stabilita sulla base di coefficienti di produzione rifiuti delle diverse tipologie di utenza, uniche componenti discrezionali della tariffa della Tassa;

Dato atto che sono confermate, nella stessa misura percentuale degli anni precedenti, le riduzioni tariffarie applicate in base ai valori dell'indicatore ISEE, nonché per la pratica del compostaggio domestico, come di seguito riportato:

- 20% solo sulla parte variabile per le utenze domestiche in possesso di certificazione ISEE con valore compreso tra € 0,00 ed € 7.450,00;
- 10% solo sulla parte variabile, per le utenze domestiche in possesso di certificazione ISEE con valore compreso tra € 7.450,01 ed € 14.900,00,
- 10% sulla sola parte variabile per le utenze domestiche che praticano un sistema di compostaggio domestico;

Si dà atto che per l'anno 2018 è garantita la copertura totale del costo del servizio rifiuti;

Sono inoltre confermati per il calcolo delle tariffe TA.RI. 2019 i criteri applicativi, la ripartizione tra costi fissi e costi variabili ed i coefficienti K di produzione dei rifiuti necessari per calcolare la distribuzione del peso tariffario sulle diverse tipologie di utenza domestica e non domestica;

Dato atto che le stesse tariffe della TA.RI. saranno maggiorate del TEFA della Città Metropolitana di Torino (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale – art.19 del D. Lgs. 504/92) nella misura del 5% sull'importo del tributo;

Ritenuto confermare per l'anno 2019 il numero e le scadenze di pagamento della TARI come di seguito riportato: 31 maggio, 31 luglio e 31 ottobre. E' consentito il pagamento della somma totale dovuta in un'unica soluzione entro il 31 luglio;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dal Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i

LA GIUNTA COMUNALE PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare la distinzione del costo totale di € 453.239,25 (IVA compresa) in costi fissi e variabili, la ripartizione di tali costi tra utenze domestiche e non domestiche, la determinazione dei coefficienti K di produzione dei rifiuti necessari per calcolare la distribuzione del peso tariffario sulle diverse tipologie di utenza secondo il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999 ed applicare la classificazione delle categorie di utenza ed i relativi coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di produzione dei rifiuti;
3. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe del Tributo TARI per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019 sulla base degli indirizzi e criteri e dei coefficienti di produzione rifiuti approvati con la presente deliberazione, come risultano sotto l'allegato A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che sono confermate, nella stessa misura percentuale degli anni precedenti le riduzioni tariffarie applicate in base ai valori dell'indicatore ISEE, nonché per la pratica del compostaggio domestico, come di seguito riportato:
 - 20% solo sulla parte variabile per le utenze domestiche in possesso di certificazione ISEE con valore compreso tra € 0,00 ed € 7.450,00;
 - 10% solo sulla parte variabile, per le utenze domestiche in possesso di certificazione ISEE con valore compreso tra € 7.450,01 ed € 14.900,00,
 - 10% sulla sola parte variabile della tariffa per le utenze domestiche che praticano un sistema di compostaggio domestico;
5. Di dare atto che per l'anno 2019 è garantita la copertura totale del costo del servizio rifiuti;
6. Di dare atto che le stesse Tariffe del Tributo TA.R.I saranno maggiorate del TEFA della Città Metropolitana di Torino (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale - art. 19 del D.Lgs 504/92) nella misura del 5% sull'importo del tributo;
7. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del TUEL, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Firmato digitalmente
Tania Conte

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
LA MONICA Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. TOMARCHIO Angelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Firmato digitalmente
BALBO Gian Carlo

COMUNE DI SAN GILLIO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn

CG= costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente CC=

costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT) trattamento

e smaltimento RSU (CTS) altri costi

(AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.351.300,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.462	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.269	86,80	
Numero UtENZE non domestiche	193	13,20	

2.2) RIPARTIZIONE PARTEVARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	710,00	2.982,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	118,00	772,90
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	280,00	994,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	640,00	4.192,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	4.937,00	40.434,03
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,70	7.277,11	63.310,86
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	238,00	1.137,64
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	932,00	8.499,84
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	563,00	7.009,35
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	2.833,76	24.086,96
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	529,00	5.014,92
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	38.426,01	288.195,08
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	6,50	11.449,00	74.418,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	632,00	25.071,44
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	144,00	4.294,08
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	856,00	16.734,80
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	75,00	3.729,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **570.877,40**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **lrnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$lrnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

570.877,40 / 1.351.300,00 * 100 =

% Calcolata

42,25

% Corretta

35,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.351.300,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	570.877,40
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	780.422,60

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	25.020,70
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	5.570,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	102.793,23
▶ Costi comuni diversi (CCD)	4.492,00
▶ Altri costi (AC)	1.500,60
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	36.259,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	175.635,53
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	175.635,53

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	49.707,81
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	87.964,80
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	118.692,46
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	21.238,65
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	277.603,72
▶ Avanzo/ Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALECOSTIVARIABILI	277.603,72

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

453.239,25

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	175.635,53	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	152.451,64	86,80	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	23.183,89	13,20	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	277.603,72	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	180.442,42	57,75	65,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	97.161,30	42,25	35,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
coltivatore diretto	30,00	30,00
uso stagionale	30,00	30,00
60 rifiuti speciali assimilati	60,00	60,00
da 501 a 1500 metri	60,00	60,00
30 var	30,00	30,00
isee da 0 a 7450	0,00	20,00
isee da 7451 a 14900	0,00	10,00
compostaggio domestico	0,00	10,00
compost+ isee da 7451	0,00	20,00
distanza fino 1500 m+isee fino 7450	60,00	80,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	coltivatore diretto	708,00	4
	uso stagionale	331,00	3
	da 501 a 1500 metri	359,00	2
	compostaggio domestico	0,00	13
Utenza domestica (2 componenti)	coltivatore diretto	722,00	3
	uso stagionale	335,00	2
	da 501 a 1500 metri	794,00	6
	compostaggio domestico	0,00	29
Utenza domestica (3 componenti)	coltivatore diretto	190,00	1
	da 501 a 1500 metri	99,00	1
	compostaggio domestico	0,00	19
Utenza domestica (4 componenti)	coltivatore diretto	690,00	2
	da 501 a 1500 metri	313,00	1
	compostaggio domestico	0,00	13
Utenza domestica (5 componenti)	coltivatore diretto	334,00	1
	da 501 a 1500 metri	80,00	1
	compostaggio domestico	0,00	5
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	compostaggio domestico	0,00	2

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 501 a 1500 metri	197,00	197,00
Esposizioni, autosaloni	da 501 a 1500 metri	280,00	280,00
Uffici, agenzie, studi professionali	da 501 a 1500 metri	20,00	20,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	60 rifiuti speciali assimilati	931,00	931,00
Attività industriali con capannoni di produzione	60 rifiuti speciali assimilati	29.891,01	29.891,01
	da 501 a 1500 metri	500,00	500,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	60 rifiuti speciali assimilati	7.187,00	7.187,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	60 rifiuti speciali assimilati	856,00	856,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	43.589,71	310	43.062,61	305,40
Utenza domestica (2 componenti)	62.446,55	393	61.653,05	385,00
Utenza domestica (3 componenti)	47.373,93	272	47.257,53	269,20
Utenza domestica (4 componenti)	41.088,01	232	40.693,21	229,50
Utenza domestica (5 componenti)	9.743,50	47	9.595,30	45,60
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.503,00	15	3.503,00	14,80

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	710,00	591,80	591,80
102-Campeggi, distributori carburanti	118,00	118,00	118,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	280,00	112,00	112,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	640,00	640,00	640,00
107-Case di cura e riposo	4.937,00	4.937,00	4.937,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	7.277,11	7.265,11	7.265,11
109-Banche ed istituti di credito	238,00	238,00	238,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	932,00	932,00	932,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	563,00	563,00	563,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.833,76	2.275,16	2.275,16
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	529,00	529,00	529,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	38.426,01	20.191,40	20.191,40
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	11.449,00	7.136,80	7.136,80
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	632,00	632,00	632,00
117-Bar, caffè, pasticceria	144,00	144,00	144,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	856,00	342,40	342,40
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	75,00	75,00	75,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	43.589,71	0,84	0,84	36.172,59	0,60609	26.099,82
Utenza domestica (2 componenti)	62.446,55	0,98	0,98	60.419,99	0,70711	43.595,49
Utenza domestica (3 componenti)	47.373,93	1,08	1,08	51.038,13	0,77926	36.825,90
Utenza domestica (4 componenti)	41.088,01	1,16	1,16	47.204,12	0,83699	34.059,81
Utenza domestica (5 componenti)	9.743,50	1,24	1,24	11.898,17	0,89471	8.585,01
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.503,00	1,30	1,30	4.553,90	0,93800	3.285,81
				211.286,90		152.451,84

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
152.451,64	/	211.286,90	=	0,72154

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu= costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	305,40	0,60	1,00	0,60	183,24	57,15420	17.454,89
Utenza domestica (2 componenti)	385,00	1,40	1,80	1,40	539,00	133,35979	51.343,52
Utenza domestica (3 componenti)	269,20	1,80	2,30	1,80	484,56	171,46259	46.157,73
Utenza domestica (4 componenti)	229,50	2,20	3,00	2,20	504,90	209,56538	48.095,25
Utenza domestica (5 componenti)	45,60	2,90	3,60	2,90	132,24	276,24528	12.596,78
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	14,80	3,40	4,10	3,40	50,32	323,87377	4.793,33
					1.894,26		180.441,50

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
780.422,60	/	1.894,26	=	411,99339

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
180.442,42	/	780.422,60	=	0,23121

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$T_{\text{fnd}}(\text{ap}, \text{Sap}) = Q_{\text{apf}} * \text{Sap}(\text{ap}) * K_{\text{c}}(\text{ap})$$

T_{fnd}=quota fissa della tariffa per utenze non domestic di tipologia a per superficie Sap Sap= superficie locali attività produttiva

Q_{apf}= quota unitaria €/m² determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup. tot. Ut. not Dom. corretta da coeffic. potenz. produzione (Kc) C_{tapf}= costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

K_c = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Q_{\text{apf}} = C_{\text{tapf}} / \text{Somatoria Sap} * K_{\text{c}} \text{ap}$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	591,80	189,38	0,15397	91,12
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	118,00	79,06	0,32238	38,04
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,18284	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	112,00	33,60	0,14435	16,17
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,51484	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	640,00	512,00	0,38493	246,36
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	4.937,00	4.690,15	0,45710	2.256,70
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	7.265,11	8.209,57	0,54371	3.950,11
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	238,00	138,04	0,27907	66,42
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	932,00	810,84	0,41861	390,14
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	563,00	602,41	0,51484	289,85
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	2.275,16	1.638,12	0,34644	788,21
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	529,00	486,68	0,44267	234,17
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	20.191,40	18.374,17	0,43786	8.841,01
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	7.136,80	7.779,11	0,52446	3.742,97
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	632,00	3.058,88	2,32881	1.471,81
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	144,00	524,16	1,75142	252,20
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	342,40	602,62	0,84684	289,96
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,74099	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	75,00	454,50		218,69
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	2,91583	
					48.183,29	0,50041	0,00

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
23.183,89	/	48.183,29	=	0,48116

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m² anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	591,80	2.485,56	1,04609	619,08
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	118,00	772,90	1,63141	192,51
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,77461	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	112,00	397,60	0,88420	99,03
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	2,18933	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	640,00	4.192,00	1,63141	1.044,10
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	4.937,00	40.434,03	2,03988	10.070,89
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,70	7.265,11	63.206,46	2,16691	15.742,84
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	238,00	1.137,64	1,19055	283,35
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	932,00	8.499,84	2,27152	2.117,06
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	563,00	7.009,35	3,10092	1.745,82
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	2.275,16	19.338,86	2,11710	4.816,74
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	529,00	5.014,92	2,36118	1.249,06
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	20.191,40	151.435,50	1,86803	37.718,14
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	6,50	7.136,80	46.389,20	1,61896	11.554,19
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	632,00	25.071,44	9,88061	6.244,55
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	144,00	4.294,08	7,42727	1.069,53
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	342,40	6.693,92	4,86932	1.667,26
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	5,33259	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	75,00	3.729,00	12,38376	928,78
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	2,13204	0,00
					390.102,30		97.162,93

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
97.161,30	/	390.102,30	=	0,24907

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,72154	0,60609	0,60	411,99339	0,23121	57,15420
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,72154	0,70711	1,40	411,99339	0,23121	133,35979
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,72154	0,77926	1,80	411,99339	0,23121	171,46259
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,72154	0,83699	2,20	411,99339	0,23121	209,56538
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,72154	0,89471	2,90	411,99339	0,23121	276,24528
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,72154	0,93800	3,40	411,99339	0,23121	323,87377

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,48116	0,15397	4,20	0,24907	1,04609
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,48116	0,32238	6,55	0,24907	1,63141
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,48116	0,18284	3,11	0,24907	0,77461
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,48116	0,14435	3,55	0,24907	0,88420
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,48116	0,51484	8,79	0,24907	2,18933
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,48116	0,38493	6,55	0,24907	1,63141
107-Case di cura e riposo	0,95	0,48116	0,45710	8,19	0,24907	2,03988
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,48116	0,54371	8,70	0,24907	2,16691
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,48116	0,27907	4,78	0,24907	1,19055
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,48116	0,41861	9,12	0,24907	2,27152
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,48116	0,51484	12,45	0,24907	3,10092
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,48116	0,34644	8,50	0,24907	2,11710
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,48116	0,44267	9,48	0,24907	2,36118
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,48116	0,43786	7,50	0,24907	1,86803
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,48116	0,52446	6,50	0,24907	1,61896
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,48116	2,32881	39,67	0,24907	9,88061
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,48116	1,75142	29,82	0,24907	7,42727
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,48116	0,84684	19,55	0,24907	4,86932
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,48116	0,74099	21,41	0,24907	5,33259
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,48116	2,91583	49,72	0,24907	12,38376
121-Discoteche, night club	1,04	0,48116	0,50041	8,56	0,24907	2,13204

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	152.451,64	180.442,42	332.894,06
ATTIVITA' PRODUTTIVE	23.183,89	97.161,30	120.345,19
TOTALE COSTI	175.635,53	277.603,72	453.239,25

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	26.099,82	17.454,89	43.554,71
Utenza domestica (2 componenti)	43.595,49	51.343,52	94.939,01
Utenza domestica (3 componenti)	36.825,90	46.157,73	82.983,63
Utenza domestica (4 componenti)	34.059,81	48.095,25	82.155,06
Utenza domestica (5 componenti)	8.585,01	12.596,78	21.181,79
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.285,81	4.793,33	8.079,14
Totale	152.451,84	180.441,50	332.893,34

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	91,12	619,08	710,20
Campeggi, distributori carburanti	38,04	192,51	230,55
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	16,17	99,03	115,20
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	246,36	1.044,10	1.290,46
Case di cura e riposo	2.256,70	10.070,89	12.327,59
Uffici, agenzie, studi professionali	3.950,11	15.742,84	19.692,95
Banche ed istituti di credito	66,42	283,35	349,77
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	390,14	2.117,06	2.507,20
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	289,85	1.745,82	2.035,67
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	788,21	4.816,74	5.604,95
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	234,17	1.249,06	1.483,23
Attività industriali con capannoni di produzione	8.841,01	37.718,14	46.559,15
Attività artigianali di produzione beni specifici	3.742,97	11.554,19	15.297,16
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.471,81	6.244,55	7.716,36
Bar, caffè, pasticceria	252,20	1.069,53	1.321,73
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	289,96	1.667,26	1.957,22
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	218,69	928,78	1.147,47
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	23.183,93	97.162,93	120.346,86

TOTALE ENTRATE	175.635,77	277.604,43	453.240,20
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%